



COMUNE DI GESUALDO -

PROVINCIA DI AVELLINO

Ufficio Segreteria

Via Municipio - 83040 Gesualdo (AV)

Cf 81001430644

*RICCIO
INTEGRAZIONI
05/12/12*

*Am. Palli...
12/11/12*

I

Prot. 6933

Gesualdo, 15.11.2012

RACCOMANDATA



Regione Campania
AGC 05
Settore 02 Tutela dell'Ambiente
Via De Gasperi, 28
80133 Napoli

Amministrazione Prov. le di Avellino
C.so Vittorio Emanuele (ex Caserma Litto) n. 44
83100 Avellino

Oggetto : Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di " Perforazione del pozzo esplorativo di Gesualdo - 1 nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato " Nusco", nel Comune di Gesualdo(AV). **Opposizione alla procedura di V.I.A.**

In allegato si trasmette copia dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 44 del 12.11.2012, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale questa Amministrazione ha espresso la propria **netta e ferma contrarietà a concedere qualsiasi autorizzazione alla Soc. Italmin Exploration s.r.l. di Roma** nell'ambito della procedura di valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo - 1 nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato " Nusco" nel Comune di Gesualdo, così come essa è stata avviata con istanza del 19.09.2012.

Con la presente, pertanto, si presenta formale opposizione, ai sensi e per gli effetti del D L. vo 152/2006 e succ., alle procedure di V.I.A. in questione, per le ragioni, motivazioni ed eccezioni tutte contenute nella parte narrativa e motiva della deliberazione consiliare n. 44/2012, che si trasmette ed a cui si fa pieno ed integrale rinvio.



IL SINDACO
Avv. Carmine Petruzzo

Carmine Petruzzo

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0887250 30/11/2012

Mittente: COMUNE DI GESUALDO

Assegnatario: Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione di Inciden...

Classifica: 5. Fascicolo: 3 del 2012





Comune di Gesualdo

Provincia di Avellino

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. del Reg. 44	Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per intervento di "Perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo -1" Permessi di ricerca idrocarburi " Nusco". Presentazione opposizione alla V.I.A.
Data 12-11-2012	

L'anno **duemiladodici**
il giorno **dodici**
del mese di **novembre**
alle ore **21:30**

nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocato, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei signori:

PETRUZZO CARMINE	P	SCRIMA GIANLUCA	P
CARRABS VINCENZO	P	SOLOMITA SALVATORE	P
COVINO VINCENZO	A	STANCO ROCCO	P
D'ADDESE ELISABETTA	A	COGLIANO CARMINE	P
D'ONOFRIO AMERICO	P	NOCERA EUGENIO	P
FORGIONE DOMENICO	P	PASQUARIELLO ANGELO	P
FULCHINI RAFFAELE	P	SAVINO EMILIO	P
GRAPPONE MARIO	P	CARRABS LUCIANO	A
PESCARA VINCENZO	P		

In carica n. 17

Presenti n. 14

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148) i signori consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sindaco **Avv. Carmine Petruzzo** nella qualità di **PRESIDENTE f.f.**
- Partecipa il SEGRETARIO CAPO **dott. MOSCHELLA PASQUALE**. La seduta è **Pubblica**.
- Nominati scrutatori i Signori:

Sull'argomento relaziona il Sindaco.

Ricorda al Consesso che il Piano Energetico Nazionale, da poco approvato dal Governo, prevede il raddoppio della produzione nazionale di idrocarburi e l'Irpinia rientra nei territori appetibili per le Società di esplorazione.

La Società Italmin Exploration s.r.l. di Roma, con nota presentata in data 19.09.2012, ha depositato presso l'Amministrazione Regionale, Provinciale e comunale l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 D L. vo 152/2006, riferito all'intervento di " Perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo 1 nell'ambito del Permesso di ricerca Nusco" nel Comune di Gesualdo. Entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza relativa alla VIA è possibile presentare le proprie osservazioni sull'opera in progetto alla Regione Campania - AGC05 - Settore 2 Tutela dell'Ambiente - Via De Gasperi, 28 Napoli.

Si è ritenuto opportuno portare alla attenzione del Consiglio l'argomento per le innegabili ripercussioni negative che l'avvio di una tale attività avrebbe sul territorio comunale.

Il Sindaco nella sua relazione si sofferma, seguendo la migliore dottrina formatasi sull'argomento, sui rischi idrogeologici, sismici ed oncologici che l'iniziativa avrebbe. Tale attività di ricerca, ed una successiva eventuale fase estrattiva, avrebbe sicuro impatto sulle produzioni agricole di pregio del territorio e sui beni idrografici, ma il rischio maggiore sono le faglie sismogenetiche attive come dottamente argomentato dal Prof. Ortolani Franco, ordinario di Geologia dell'Università Federico II di Napoli, con un articolo pubblicato su " Il Mattino" inserto " Irpino" del 12.11.2012, a cui fa rinvio.

" Il Comune di Gesualdo è un paese a vocazione culturale che si sta preparando già da tempo per il 2013 e per le manifestazioni gesualdiane che vi verranno a cadere. Abbiamo l'obbligo di preservare il territorio e tenerlo fuori dall'inquinamento"

Ricorda ancora il Sindaco l'intervento sul tema svolto dal dott. Antonio Martello, oncologo del " Pascale" il quale ritiene che nella nostra zona il petrolio sarà probabilmente lo stesso della Val d'Angri e visto che nasce da una piattaforma tettonica, ballerina e vulcanica sarà pieno di residui solforosi. L'H₂S idrogeno solforoso non è cancerogeno come gli idrocarburi, ma le dispersioni di residui solforosi mette a rischio la qualità dell'aria ed incide sul sistema respiratorio delle persone nonché sul patrimonio genetico ed alimentare, come è accaduto appunto in Val d'Angri. Inoltre, poiché il petrolio non può essere immediatamente portato in condutture e raffinato, bisognerà costruire impianti di raffinazione che sono impianti insalubri di prima classe per l'alta concentrazione di materiale solforoso e petrolifero che è cancerogeno. Né è consentito permettere una dispersione di idrocarburi negli acquiferi, visto che l'Irpinia fornisce acqua a milioni di persone in Campania ed in Puglia.

Alla luce di tali considerazioni rappresenta la propria contrarietà alla ricerca ed esplorazione nel senso richiesto dalla Società Italmin Exploration s.r.l. di Roma ed invita il Consesso, dopo ampio dibattito, a deliberare in tal senso. Chiude il proprio intervento ribadendo la assoluta necessità di tenere pulito il territorio e soprattutto lontano da ogni possibile speculazione.

Interviene il Vice Sindaco, Prof. Fulchini, il quale si sofferma sulle problematiche connesse al rischio sismico ed ai conseguenti rischi per le falde acquifere che verrebbero irrimediabilmente compromesse.

Ricorda che l'area è caratterizzata dalla presenza del bacino idrografico più esteso del meridione, è percorso dai fiumi Ofanto, Calore e Ufita e la sua alta valenza naturalistica è testimoniata da siti di interesse comunitario e zone di protezione speciale.

Interviene il Consigliere Cogliano, il quale evidenzia come, purtroppo, la problematica posta all'attenzione non nasce oggi. L'iter burocratico per la concessione del permesso è iniziata nel lontano 2002 con l'istanza presentata dalla Soc. Italmin che nel 2003 ha ricevuto il parere favorevole del Comitato tecnico per gli idrocarburi e la geotermia. Nel 2006 la Società presentò la

V.I.A al settore tutela Ambiente della Regione Campania ed il 13 ottobre 2008 la Regione Campania dando parere favorevole di compatibilità ambientale per le analisi delle linee sismiche, mentre per le esplorazioni fece rinvio a successive valutazioni ambientali. Il successivo 14 ottobre si tenne la seconda Conferenza dei Servizi alla quale furono invitati tutti i Comuni interessati. Erano presenti Luogosano, Carife, Cassano Irpino, Castel Baronia. Gesualdo invece era assente. Solo il Comune di Luogosano deliberò il proprio dissenso alla autorizzazione ed infatti ottenne la esclusione dall'area di ricerca. Addirittura una terza conferenza di servizi convocata per il 9.4.2010 va deserta e dunque arrivano dal Ministero i permessi di ricerca. E' questa dunque la colpa grave dell'Amministrazione, e cioè non essere entrata in tempo nella procedura autorizzativa, o comunque di entrarvi in ritardo.

La situazione è grave e preoccupante: sono 12 i Km² di territorio comunale interessati dalla perforazione che arriverà a 2 Km di profondità. E' un disastro ambientale annunciato di enorme portata. Necessita proporre osservazioni al procedimento di V.I.A. aperto presso la Regione Campania.

E' presente in aula il " Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia " al cui rappresentante viene data la parola per un breve intervento. Informa che il Governo con il D.M. 2/2011 ha autorizzato il progetto di ricerca di idrocarburi denominato Nusco interessante un'area di circa 700 Km² e ben 45 Comuni in Alta Irpinia, Valle Ufita e Calaggio ed il Comune di Apice nel Beneventano. Per dare forza e speranza alla lotta è indispensabile aderire al " Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia". Hanno già aderito i Comuni di Bagnoli e Nusco. Il Comitato si dichiara disponibile ad organizzare un Convegno in Gesualdo, con la partecipazione di esperti della categoria per esaminare e dibattere tutte le questioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la Relazione del Sindaco
 - Uditi gli interventi sopra riportati
- Dopo ampio dibattito
Con voti palesi favorevoli unanimi

DELIBERA

1 Di esprimere la più assoluta e netta contrarietà a concedere qualsiasi autorizzazione alla Soc. Italmin Exploration s.r.l. di Roma nell'ambito della procedura di valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo 1 nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato Nusco nel Comune di Gesualdo, così come essa è stata avviata con istanza del 19.09.2012 e depositata ex art. 23 D L.vo 152/2006 e succ., presso la Regione Campania, l'Amm. ne Prov.le di Avellino ed il Comune di Gesualdo **al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e l'integrità del territorio.**

2 Di fare propria la relazione del Sindaco che ha evidenziato tutte le criticità delle attività di ricerca, i connessi rischi idrogeologici e sismici e la innegabile ricaduta, negativa e deleteria, per la salute degli abitanti, nonché per la salubrità dell'ambiente, dell'aria, del territorio tutto e delle acque sotterranee.

3 di aderire al " Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia" con sede in Nusco , via Claudio Ogir.

4 Di recepire e condividere il documento (che si approva come allegato 1) presentato dal Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia presentato alla Regione Campania – Settore Tutela

Ambiente” relativo a “ Osservazioni sull’opera : Procedura di valutazione di Impatto Ambientale per intervento di perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo 1 – nell’ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato Nusco nel Comune di Gesualdo (AV)”.

5 Di presentare alla Regione Campania – AGC05 – Settore 2 Tutela dell’Ambiente – il presente deliberato, specificatamente per la parte relativa alla relazione del Sindaco riportata nella parte narrativa e del documento “ Allegato 1”, quali osservazioni ai sensi del D L. vo 152/2006 e dunque ferma opposizione nei confronti della procedura di valutazione di impatto ambientale aperta dalla Soc. Italmin Exploration s.r.l. per l’intervento di perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo 1 nell’ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato Nusco nel Comune di Gesualdo.

6 Di trasmettere alla Regione Campania – AGC 05 – Settore 2 – Tutela dell’Ambiente – copia integrale del presente deliberato per le finalità di cui al precedente punto 5, nonché per quanto di interesse alla Amministrazione Provinciale di Avellino.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l’urgenza, con votazione palese favorevole unanime,

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia
Via Claudio Ogier
83051 Nusco (AV)

Spett. REGIONE CAMPANIA
AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente
Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli



Oggetto: Osservazioni sull'opera "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per intervento di Perforazione del pozzo esplorativo Gesualdo-1 nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato "Nusco" nel Comune di Gesualdo (AV)"

Il Comitato di scopo "NO Petrolio in Alta Irpinia" studia da tempo, grazie all'aiuto di esperti di livello nazionale e mondiale, le problematiche connesse alle fasi di ricerca e successiva estrazione di idrocarburi in Alta Irpinia. In seguito alle valutazioni effettuate, risulta inadeguato quanto descritto nella procedura riportata in oggetto, in particolare abbiamo vagliato le seguenti problematiche:

1. La zona interessata non è desertica e rientra in un'area fortemente sismica
2. E' sede di un bacino idrico che racchiude acqua usata per l'irrigazione e uso idropotabile di importanza strategica, nonché nelle immediate vicinanze del centro termale di Villamaina che basa gran parte della propria economia sul turismo termale.
3. L'Alta Irpinia è situata su faglie attive sismogenetiche in grado di generare sismi di intensità compresa tra 5.9 e 6.9 gradi della scala Richter che sarebbero molto più distruttivi dei terremoti dell'Aquila del 6 aprile 2009 e dell'Emilia di fine maggio 2012.

I rischi dunque legati alle problematiche espresse finora sono notevoli e variegati, tra cui:

1. Ricordiamo che nel sottosuolo dell'Alta Irpinia vi sono faglie attive sismogenetiche che caratterizzano la parte assiale dell'Appennino. Nel sottosuolo vi sono faglie cristalline sismogenetiche e sicuramente nelle rocce della crosta fragile dalla superficie fino ad oltre 10 km di profondità vi è "energia tettonica" accumulata a partire dal 1857. Il problema è che non si conosce quanta "energia tettonica" si sia già accumulata; se ci troviamo, ad esempio, in una situazione nella quale possono riattivarsi le faglie da un momento all'altro.
2. Altro problema serio è che non si sa se vi sia una o più faglie attive cristalline; né si conosce la geometria di tali faglie che sicuramente non sono delle superfici planari ma ondulate lungo l'immersione e la direzione dal momento che interessano rocce dalle differenti caratteristiche reologiche sia verticalmente che lateralmente. Non si conoscono le zone di principale "attrito" tra le parti che si oppongono allo scorrimento relativo delle parti stesse.

Riteniamo inoltre che la conformazione del territorio e l'economia dello stesso sono in netto contrasto con l'idea di effettuare ricerca ed estrazione di idrocarburi. Il Comune di Luogosano (AV) con Delibera

di Giunta n° 23 del 30/09/2008, acquista dal Ministero a margine della conferenza di servizi del 14/10/08, ha determinato di non concedere l'assenso al conferimento del permesso di ricerca di che trattasi, per la parte ricadente sul suo territorio, al fine di salvaguardare l'integrità delle coltivazioni pregiate (vigneti docg e oliveti) che ricadono sui terreni oggetto del permesso di ricerca. Il Comune di Gesualdo presenta le medesime coltivazioni che interessano i territori dell'Alta Irpinia in generale.

In questa carenza di conoscenza del sottosuolo interessato da faglie attive sismogenetiche, gli esperti con cui il Comitato si è consultato propongono di sospendere le attività nel sottosuolo dove sicuramente vi sono faglie attive sismogenetiche che hanno già causato disastrosi sismi nel passato.

Tutte le motivazioni espresse finora fanno ben intendere che il Comune di Gesualdo e le aree limitrofe, situate in una zona centrale dell'Alta Irpinia relativamente al progetto di perforazione di pozzo esplorativo, nonché tutti i comuni dell'Alta Irpinia stessa sono estremamente inadatti ad ospitare tali operazioni.

Fare finta che il problema non esista può convenire solo a coloro che guadagnano con gli idrocarburi estratti ad ogni costo anche a scapito della sicurezza delle altre georisorse di importanza strategica come il suolo, le acque superficiali e sotterranee e della sicurezza dei cittadini.

"Se non si conosce il corpo nel quale viene effettuata una iniezione, come si fa a sapere se farà bene o male? Dove va a finire l'ago dal quale uscirà il fluido? Conosciamo prima e poi agiamo correttamente. Una banale applicazione del principio di precauzione!"

Il "Comitato NO Petrolio in Alta Irpinia"

facebook.com/nopetrolio

noalpetrolioinaltairpinia@gmail.com

Tel. 0827 64299



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE f.f.
F.to CARMINE PETRUZZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Moschella Pasquale

Su dichiarazione resa dal messo comunale si attesta che la presente deliberazione è stata materialmente affissa all'albo pretorio di questo Ente in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (4° comma dell'art 134 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Dalla residenza Municipale li 15 NOV 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Moschella Pasquale

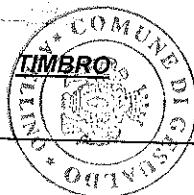
no 343/12

AUTENTICA DI COPIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale li 15 NOV 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. MOSCHELLA PASQUALE)



[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- è divenuta esecutiva il giorno
 - per decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma dell'art. 134 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);
- su dichiarazione resa dal Messo Comunale, che la presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi con decorrenza.

dal 15 NOV 2012 al

Dalla residenza Municipale li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. MOSCHELLA PASQUALE)
